



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovina etichettata da BOVINITALY Soc. Coop. a r. l."

RDC 54

Rev. 2

del 04.03.2009

INTRODUZIONE

Il presente piano dei controlli recepisce il disciplinare di etichettatura rev. 0 del 11.11.2008 dell'Organizzazione Bovinitaly Soc. Coop. a r. l. con sede in Via B. Simonucci, 3 – 06135 Ponte San Giovanni – Perugia.

Eventuali modifiche del disciplinare richiamato potranno portare alla revisione del presente Piano Dei Controlli, in breve PDC, e degli allegati applicabili (si veda paragrafo "REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE 3A PTA").

Il PDC si applica a tutti gli allevamenti, mattatoi, laboratori di sezionamento, punti vendita che aderiscono al disciplinare ed all'Organizzazione sopra citata, in qualità di Organizzazione Richiedente.

L'Organizzazione si impegna a trasmettere a 3A PTA, entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque entro sei mesi da qualsivoglia variazione, l'elenco di allevamenti, macelli, laboratori di sezionamento e dei punti vendita che aderiscono al "Disciplinare di etichettatura carne bovina etichettata da BOVINITALY Soc. Coop. a r. l."

Gli allevatori, che vendono i propri capi di bestiame per la produzione della carne bovina etichettata da Bovinitaly Soc. Coop. a r. l. e intendono aderire a norme supplementari relative all'allevamento e all'alimentazione negli ultimi 4 mesi di vita degli animali, devono comunicare all'Organizzazione la conferma formale dell'adesione.

DEFINIZIONI

ALLEVATORE: Persona fisica o giuridica aderente all'Organizzazione Bovinitaly Soc. Coop. a r. l. che alleva capi bovini;

AUTOCONTROLLO: Verifica, da parte dell'Organizzazione, dei requisiti di conformità previsti nel presente disciplinare;

RAZZA: Capo bovino iscritto nel Libro Genealogico Nazionale o figlio di padre e madre iscritti al Libro Genealogico della stessa razza. In quest'ultimo caso la verifica dell'informazione "razza" deve essere, in ogni caso, effettuata secondo le modalità indicate dall'Associazione che detiene il libro genealogico;

TIPO GENETICO: informazione rilevata dalla lettura del "Documento di identificazione individuale per la specie bovina" (passaporto) rilasciato dall'Autorità competente qualora sullo stesso siano riportati i dati relativi alla razza del padre del capo (es. passaporti francesi), oppure da altro documento da cui sia verificabile la razza del padre del capo (Certificato di intervento fecondativo – CIF per i bovini con passaporto italiano). in etichetta l'informazione sarà riportata come «tipo genetico: incrocio di (seguito dalla razza del padre)». . Nel caso in cui il soggetto sia un incrocio di due razze diverse, in etichetta potrà essere riportata l'informazione: "tipo genetico: incrocio di (razza del padre / razza della madre)"

CONTROLLO: Verifica da parte dell'organismo indipendente di controllo del rispetto da parte dell'Organizzazione dei requisiti di conformità previsti dal presente Disciplinare.



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovina etichettata da BOVINITALY Soc. Coop. a r. l."

RDC 54

Rev. 2

del 04.03.2009

DISCIPLINARE: Documento approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) concernente la rintracciabilità delle carni bovine etichettate dall'Organizzazione.

CENTRO DI LAVORAZIONE/SEZIONAMENTO: Esercizio aderente all'Organizzazione Bovinitaly Soc. Coop. a r. l. che effettua le attività di porzionatura, confezionamento, etichettatura per la vendita delle carni bovine etichettate e di sezionamento in sesti e/o in tagli per la vendita degli stessi a punti vendita, in conformità alle prescrizioni del presente Disciplinare.

LIBRO GENEALOGICO NAZIONALE – LGN: Libro Genealogico Nazionale delle Razze Bovine o equivalenti Registri Anagrafici.

LOTTO: Il lotto di carni è costituito da un gruppo di carni sempre omogeneo per le informazioni obbligatorie e facoltative fornite, in carico al punto vendita o al centro di lavorazione/sezionamento. Il numero di identificazione del lotto permette di risalire ai codici identificativi degli animali di origine delle carni. La costituzione del lotto è prevista solamente nel caso di prodotto porzionato preconfezionato presso il centro di lavorazione/sezionamento o preincartato presso il punto vendita.

OPERATORE: Allevamenti, mangimifici, stabilimenti di macellazione, centri di lavorazione/sezionamento e macellerie/punti vendita che aderiscono al presente disciplinare e che si impegna a rispettarne le disposizioni.

ORGANISMO INDIPENDENTE

L'Organismo indipendente designato dall'Organizzazione si identifica nella società "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria" Soc. cons. a r.l. con sede in Fraz. Pantalla, 06059 Todi (PG) – d'ora in poi 3A-PTA–, rispondente ai requisiti previsti alla Norma UNI CEI EN 45011.

ORGANIZZAZIONE: L'Organizzazione responsabile dell'etichettatura che gestisce il sistema di identificazione e di registrazione dei dati di rintracciabilità e la banca dati dei bovini etichettabili si identifica nella Bovinitaly Soc. Coop. a r. l. con sede in Via B. Simonucci, 3 – 06135 Ponte San Giovanni - Perugia

PRODUTTORE ALIMENTI QUALIFICATO: Ditta produttrice e/o fornitrice di mangimi destinati all'alimentazione animale che hanno ottenuto la qualificazione volontaria di qualità per la produzione di mangimi senza grassi animali aggiunti rilasciata da un ente terzo accreditato SINCERT.

PUNTO VENDITA CONVENZIONATO: Macelleria/punto vendita aderente alla Organizzazione che effettua le attività di lavorazione, etichettatura per la vendita diretta al consumatore delle carni bovine etichettate in conformità alle prescrizioni del presente Disciplinare.

PIANO DI CONTROLLO

In allegato 5 si riporta il piano di controllo applicabile: si precisa che lo stesso è stato redatto di concerto tra l'Organizzazione e l'Organismo Indipendente e riporta pertanto sia l'autocontrollo di pertinenza Bovinitaly Soc. Coop. a r. l. che il controllo effettuato da 3A PTA.



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovina etichettata da BOVINITALY Soc. Coop. a r. l."

RDC 54

Rev. 2

del 04.03.2009

FREQUENZA DEI CONTROLLI 3A PTA

3A PTA verifica l'**Organizzazione**, con frequenza semestrale.

3A PTA effettua il controllo documentale e/o in campo della radice quadrata degli allevamenti iscritti all'elenco relativo in modo da garantire un controllo statisticamente significativo di tutti gli allevatori e della consistenza bovina relativa.

La 3A PTA effettua annualmente il controllo documentale e/o sul posto di tutti i mattatoi e dei centri di lavorazione/sezionamento iscritti all'elenco relativo, in modo da garantire un controllo significativo di tutti i mattatoi e delle attività connesse.

Con frequenza annuale, 3A PTA verifica la radice quadrata delle macellerie/punti vendita regolarmente iscritti nell'elenco relativo al fine di eseguire i necessari controlli di conformità strutturale, di processo e di prodotto.

Nel caso in cui, in occasione delle verifiche ispettive, emergano situazioni di non conformità 3A PTA si riserva di intensificare i controlli.

Il numero di siti da verificare secondo il criterio della radice quadrata viene stabilito arrotondando all'intero successivo il risultato.

Le verifiche analitiche che si rendono necessarie vengono effettuate da 3A PTA secondo il seguente criterio:

- negli allevamenti che aderiscono alle norme supplementari vengono effettuati controlli analitici pari a radice di N (ove N è il numero di allevamenti che garantiscono informazioni omogenee relative all'alimentazione) effettuati su campioni di alimento zootecnico prelevato in allevamento alla mangiatoia;
- negli allevamenti con mangimificio aziendale si utilizzano gli stessi criteri stabiliti per i mangimifici aderenti all'Organizzazione.

COMUNICAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Come previsto al § 11 della Circolare del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -in breve MIPAAF- n. 1 del 15 Febbraio 2008, 3A PTA si impegna a comunicare all'Organizzazione, alla regione Umbria ed al MIPAAF eventuali inadempienze al disciplinare nonché eventuali violazioni alla normativa vigente.

Come da procedura interna 3A PTA, le non conformità vengono rilasciate all'Organizzazione al termine di ogni verifica ispettiva.

Sulla base delle non conformità rilevate, l'Organizzazione è tenuta a formulare una proposta di azione correttiva.

3A PTA, quale Organismo Indipendente, invia al MIPAAF sia le non conformità rilevate sia la proposta di azione correttiva dell'Organizzazione.

Nel caso in cui il controllo evidenzia delle non conformità 3A PTA:

- 1) acquisisce tutte le informazioni relative alla causa della non conformità, al trattamento dell'eventuale prodotto non conforme, all'azione correttiva che l'Organizzazione intende attuare al fine di evitare il ripetersi della non conformità ed ai tempi di attuazione della misura correttiva;
- 2) valuta e approva gli interventi correttivi proposti dall'Organizzazione;
- 3) valuta la risoluzione della non conformità (la verifica della risoluzione della non conformità può essere effettuata presso il sito in cui è stata rilevata o, quando possibile, presso la sede dell'Organizzazione);
- 4) dispone - in caso di necessità - un aumento della frequenza dei controlli rispetto a quanto previsto dal piano dei controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e/o prescrive altre azioni all'Organizzazione, quali per esempio: modifiche procedu-



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovina etichettata da BOVINITALY Soc. Coop. a r. l."

RDC 54

Rev. 2

del 04.03.2009

rali, variazioni al disciplinare (che comunque per essere operative dovranno essere approvate dal MIPAAF), formazione degli operatori etc..

3A PTA, nel caso riscontri non conformità gravi (si veda paragrafo "classificazione delle non conformità"), che rendono il prodotto non conforme ai requisiti previsti dal disciplinare di etichettatura, non rilevate dal sistema di autocontrollo, raddoppia la frequenza del controllo sugli elementi esaminati oggetto di non conformità grave. Le eventuali ulteriori non conformità rilevate a seguito dell'incremento del controllo si cumulano con le precedenti, determinando una ulteriore intensificazione della frequenza del controllo. La frequenza del controllo, potrà essere riportata a quella iniziale prevista dal piano dei controlli solo dopo la verifica dell'assenza di non conformità nei siti campionati.

Come previsto dal decreto 30 agosto 2000 tutte le non conformità riscontrate (corredate della causa della non conformità, del trattamento e della relativa azione correttiva definita dall'organizzazione e/o prescritta dall'organismo di controllo) devono essere comunicate entro quindici giorni al MIPAAF e alla Regione dove ha la sede l'Organizzazione medesima.

CLASSIFICAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Le non conformità sono classificate in:

- 1 LIEVE: disattesa di un requisito specificato che non mette in discussione l'efficacia e la conformità complessiva del sistema di etichettatura delle carni bovine.
- 2 GRAVE: disattesa di un requisito specificato che mette in discussione l'efficacia e la conformità complessiva del sistema di etichettatura delle carni bovine.

REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE 3A PTA

In allegato al presente documento si riportano i documenti utilizzati per svolgere le attività di pertinenza della 3A PTA:

- Allegato 1 al PDC "VERBALE DI CONTROLLO";
- Allegato 2 al PDC "VERBALE DI PRELIEVO";
- Allegato 3 al PDC "COMUNICAZIONE ESITO PROVE";
- Allegato 4 al PDC "RNC - RAPPORTO DI NON CONFORMITÀ".
- Allegato 5 al PDC



Piano dei Controlli sul disciplinare di etichettatura "Carne bovina etichettata da BOVINITALY Soc. Coop. a r. l."

RDC 54

Rev. 2

del 04.03.2009

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DAL PRESENTE PIANO DEI CONTROLLI

L'Organizzazione _____ **BOVINITALY Soc. Coop. a r. l.** _____
Ragione sociale

con sede in _____ **Via B. Simonucci, 3 – 06135 Ponte San Giovanni (PG)** _____
Loc. / Voc. / Fraz. / Via, CAP, Com., Prov.

nella persona del suo legale rappresentante _____ **MATASSONI Paride** _____
cognome e nome

nel restituire la copia di questa pagina alla Segreteria Tecnica di 3A PTA debitamente firmata in calce nel riquadro sottostante

DICHIARA

di aver letto attentamente e di approvare ed accettare in toto i termini e le condizioni riportate nel presente Piano dei Controlli.

(Luogo e data)

(Timbro e firma del Legale rappresentante)